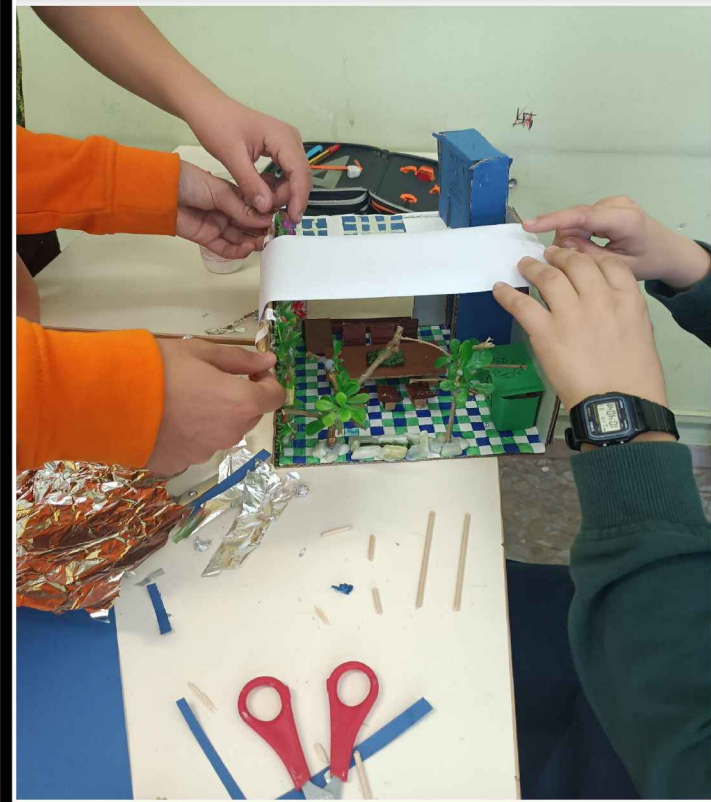




I luoghi della legalità, sostenibilità e accoglienza. Laboratorio di sperimentazione: osservare, dialogare, condividere

Progetto P.L.A.N.S.

F. Ricciardi
A. Tavolini
G. Panocchi
L. Astorri



Per il progetto progetto PLANS abbiamo lavorato sulla ridefinizione di uno spazio vuoto che è il nostro cortile. I nostri obiettivi sono stati:

1. Spazio per l'ombreggiamento
2. Energia fotovoltaica
3. Presenza della natura



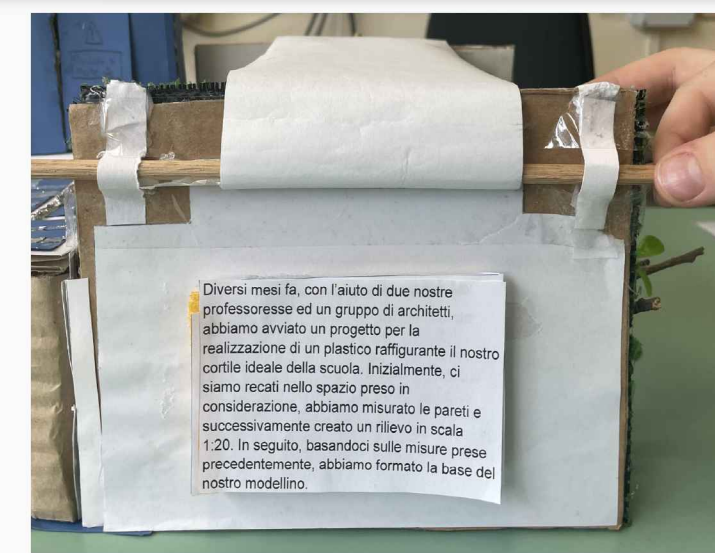
Progetto P.L.A.N.S.

F. Ricciardi
A. Tavolini
G. Panocchi
L. Astorri



Energia fotovoltaica

Abbiamo inserito dei pannelli fotovoltaici



Spazio per l'ombreggiamento

Abbiamo ideato una pergotenda



Presenza della natura

Abbiamo creato un muro verticale e alberelli

P.L.A.N.S. Come abbiamo progettato il giardino didattico

L. BETTI, M. DE STEFANO,
L. GALLO, F. PIANELLA



L'attività progettuale, condotta con l'ausilio delle docenti di corso e dei referenti di progetto, ha avuto inizio dai necessari sopralluoghi volti a:

1. comprendere le potenzialità dello spazio e dei suoi elementi critici.
2. raccogliere informazioni fondamentali per il nostro progetto.
3. rilevare lo stato di fatto dell'intervento attraverso misure metriche e documentazione fotografica.
4. sintetizzare l'idea discussa.
5. selezionare i materiali da utilizzare per il modello.
6. assemblare le parti realizzate in scala 1:20



Giardino prima del progetto



P.L.A.N.S. IL NOSTRO PROGETTO

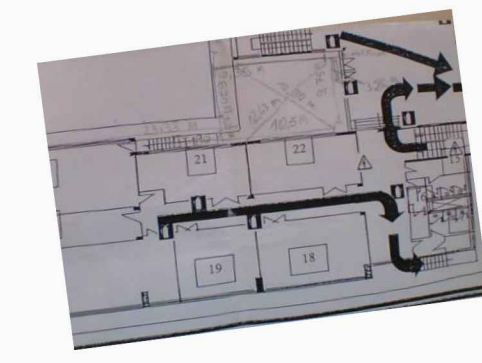
L. BETTI, M. DE STEFANO,
L. GALLO, F. PIANELLA

IL NOSTRO PROGETTO



Abbiamo progettato l'area didattica, che comprende il tavolo con tronchi di alberi morti al posto delle sedie ed un gazebo che garantisce l'ombra quando necessario. Abbiamo inserito un acquario fornito di apparecchiatura per il cambio dell'acqua.

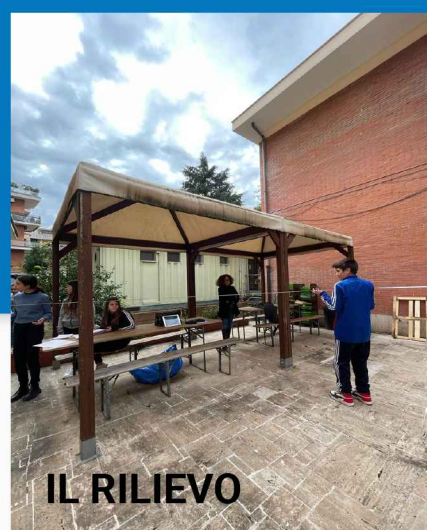
Abbiamo costruito dei lampioni, inseriti in maniera strategica, che permettono al giardino di ricevere luce quando serve, per poi aggiungere una finestra. Un sistema di energia a funzione fotovoltaica grazie ad un pannello solare, situato al di sopra del ripostiglio, produce energia all'intero giardino didattico. Abbiamo inoltre pensato un mini-giardino al piano superiore, dove abbiamo posizionato la cabina elettrica.



IL GIARDINO DEI SOGNI

E. Raimondi, S. Adobati, S. Pesarin, B. Bartolini

Il "Giardino dei sogni" è il progetto del cortile della nostra scuola. Lavorando a questo progetto abbiamo iniziato nuovamente a collaborare in gruppo dopo la pandemia ed è stato emozionante. Perché dopo tre anni lavorando da soli e a casa, avevamo un po' tutti dimenticato quanto fosse bello e incoraggiante realizzare lavori insieme. In questo progetto ognuno ha svolto un compito preciso e lavorato duramente per far piacere il suo lavoro a tutto il gruppo.



IL RILIEVO

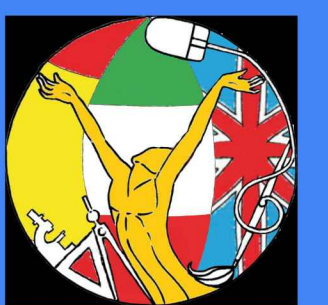


IL PROGETTO

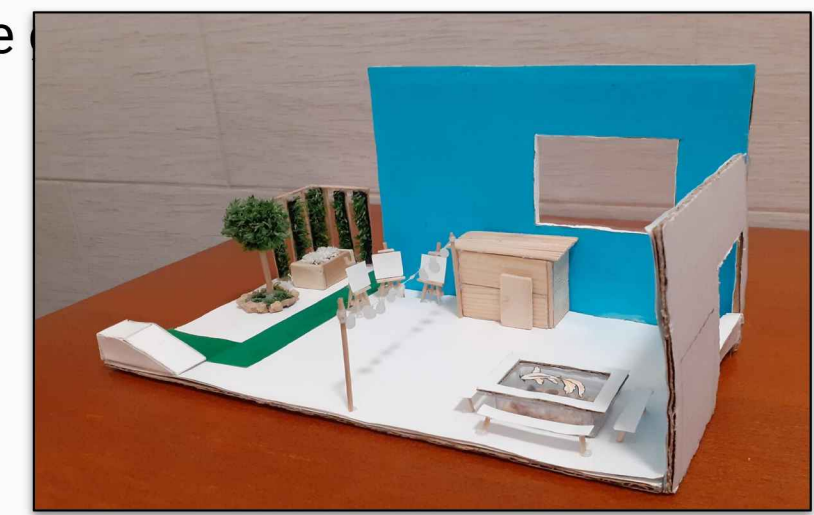
Progettazione P.L.A.N.S.

Maru's Garden

Marina Ioana Melinte



In questo progetto, noi ragazzi, abbiamo dovuto ricreare il cortile della nostra scuola di come pensiamo che dovrebbe essere. Io ho aggiunto al mio progetto uno spazio per le piantine, una cabina dove tenere gli attrezzi, dei bidoni della spazzatura, un tavolo con un acquario incorporato e infine uno spazio dedicato all'arte.



Fauna Brillante

Emma Rijli & Viola La Torraca

In questo progetto i colori principali sono il blu e il bianco. Abbiamo fatto le pareti di un bianco glitterato. Abbiamo creato un'area di servizio dove tenere i bidoni e gli attrezzi. C'è anche una lavagna in ardesia che permetterà di fare lezione all'aperto, con una cattedra, due banchi e due panchine sempre sui colori del blu e del bianco.



Progetto P.L.A.N.S. Fairy Core garden

G. Stigliano E. Bellavista IIA



Questo progetto è stato pensato in modo da rispecchiare le nostre menti e la visione del cortile modificata secondo un elemento ben fisso: la vegetazione. Abbiamo svolto un grafico con prospettiva seguendo il metodo di copiatura con assi aggiungendo piccoli dettagli esponendo in questo modo le nostre idee. Abbiamo in seguito perfezionato il tutto e aggiunto un'ombreggiatura leggera. Per dare un tocco di unicità al nostro lavoro abbiamo, su suggerimento della prof.ssa Tarantino usato sulle tavole la tecnica del particolare colorato su un disegno monocromatico in bianco e nero.

